

**AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI
ALLA PERSONA ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO**
(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)

(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 15 DELOG /05/2021

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per la successiva ed eventuale copertura, secondo le esigenze organizzative dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio, dei seguenti posti a tempo pieno e determinato: n. 3 educatori professionali - categoria C1 del CCNL comparto funzioni locali; n. 2 operatori di supporto - categoria B3 del CCNL comparto funzioni locali. Atto di indirizzo.

L'anno 2021, addì 6 del mese di maggio, in Gaeta (LT), Via Annunziata 21, presso la sede legale della ASP Istituti Riuniti del Lazio, il Consiglio di Amministrazione, regolarmente convocato, ha adottato la seguente deliberazione.

Dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica sono presenti:

FABIO BELLINI - PRESIDENTE	A	<input checked="" type="checkbox"/>
NICOLA DI STEFANO - COMPONENTE	A	<input checked="" type="checkbox"/>
CLEMENTE BORRELLI - COMPONENTE	A	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la presidenza il Dott. Fabio Bellini, assistito dal Direttore, dott. Clemente Ruggiero e dalla Dott.ssa Valentina D'Amante in qualità di segretario e verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio ad esaminare l'argomento in oggetto, inserito nell'ordine del giorno della seduta consiliare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con la seguente votazione

FABIO BELLINI - PRESIDENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	C
NICOLA DI STEFANO - COMPONENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	C
CLEMENTE BORRELLI - COMPONENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	C

VISTO lo statuto dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574, recante "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione

nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT) e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 26 febbraio 2021, n. T00029, recante “Azienda pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti riuniti del Lazio” con sede a Gaeta (LT). Nomina del Consiglio di amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, recante “Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.P.C.M. 16 febbraio 1990, recante “Direttiva alle regioni in materia di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale ed infraregionale”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

VISTO il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, recante “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, recante “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l'art. 18, comma 2-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112;

VISTA la Deliberazione n. 504/2017/PAR del 20 settembre 2017 della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, secondo cui “[...] le aziende e le istituzioni pubbliche e, soprattutto, quelle che operano nel campo socio-assistenziale, non risultano assoggettate ai medesimi limiti assunzionali previsti per gli enti locali [...]”;

VISTO il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, recante “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB”;

VISTO il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21, recante “Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di Stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTO il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5, recante “Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP)”, e, segnatamente, l'articolo 5 (Bilancio economico annuale e pluriennale di previsione);

RILEVATO che l'ASP Istituti Riuniti del Lazio, ai sensi dell'art. 3 dello “*promuove e assicura la tutela e la dignità delle persone e dei nuclei familiari in stato di bisogno, mediante interventi a tutela dei minori, delle famiglie, delle persone disabili e degli anziani, nell'ambito della rete integrata*”

dei servizi sociali stabiliti dalla programmazione locale e regionale. A tal fine, promuove, dirige, sostiene e coordina iniziative di servizio nel campo dell'assistenza sociale";

DATO ATTO che, al 30 giugno 2021, andrà in scadenza la convenzione stipulata tra la ex Ipab E. Baratta di Priverno, oggi ASP Istituti Riuniti del Lazio, e la Cooperativa sociale Universiis per la gestione del Gruppo appartamento minori sito in Priverno (LT), Piazza di santa Chiara n. 4;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettere d) ed e) della L.R. 41/03, nelle strutture per minori è prevista l'individuazione di figure professionali qualificate in relazione alla tipologia del servizio prestato ed alle caratteristiche ed ai bisogni dell'utenza ospitata, nonché la presenza di un responsabile della struttura e del servizio;

VISTO il CCNL del comparto delle Funzioni Locali, e, segnatamente, l'art. 50, comma 4 (Contratto di lavoro a tempo determinato);

VISTO il d. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO del sistema di classificazione del personale previsto dall'art. 3 del CCNL del 31.3.1999;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere all'assunzione delle figure professionali necessarie a garantire la continuità del servizio residenziale suindicato a decorrere dal 1 luglio 2021 come di seguito:

- N. 3 Educatori professionali a tempo pieno e determinato categoria C, livello C1 del comparto funzioni locali;
- N. 2 Operatori di supporto a tempo pieno e determinato categoria B, livello B3 del comparto funzioni locali;

VISTI i regolamenti di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della ASP Istituti Riuniti del Lazio approvato con Delibera n. 11 del 06/05/2021;

VISTO il piano del fabbisogno del personale 2021-2023 della ASP Istituti Riuniti del Lazio approvato con Delibera n. 09 del 06/05/2021;

CONSIDERATO che le assunzioni di cui trattasi risultano coerenti con il piano del fabbisogno del personale 2021-2023 della ASP Istituti Riuniti del Lazio approvato con Delibera n. 09 del 06/05/2021;

RITENUTO, quindi, per le motivazioni dianzi esposte, di indire un concorso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per la successiva ed eventuale copertura, secondo le esigenze organizzative dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio, dei seguenti posti a tempo pieno e determinato: n. 3 educatori professionali - categoria C1 del CCNL comparto funzioni locali; n. 2 operatori di supporto - categoria B3 del CCNL comparto funzioni locali;

RITENUTO di demandare al Direttore dell'ASP lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, tra cui l'approvazione dell'avviso pubblico di selezione;

ACQUISITO il parere del Direttore dell'ASP in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VISTO il bilancio economico pluriennale di previsione 2021 - 2023 e del bilancio economico annuale di previsione 2021 dell'ASP approvato con Delibera n. 08 del 06/05/2021

DELIBERA

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di indire un concorso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per la successiva ed eventuale copertura, secondo le esigenze organizzative dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio, dei seguenti posti a tempo pieno e determinato: n. 3 educatori professionali - categoria C1 del CCNL comparto funzioni locali; n. 2 operatori di supporto - categoria B3 del CCNL comparto funzioni locali;
- 2) di demandare al Direttore dell'ASP gli adempimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, tra cui l'approvazione dell'avviso pubblico di selezione;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento alla struttura regionale di controllo per il seguito di competenza;
- 4) di imputare la spesa derivante dal presente atto sui competenti capitoli bilancio economico pluriennale di previsione 2021 - 2023 e del bilancio economico annuale di previsione 2021 dell'ASP approvato con Delibera n. 08 del 06/05/2021;
- 5) di dare atto della coerenza e della conformità delle assunzioni in questione con il piano del fabbisogno del personale 2021-2023 della ASP Istituti Riuniti del Lazio approvato con Delibera n. 09 del 06/05/2021;
- 6) di dare atto che i costi del personale resteranno coerenti rispetto alla quantità di servizi erogati dall'ASP;
- 7) di pubblicare il presente atto sui siti istituzionali delle ex II.PP.A.B. Istituto Sacra Famiglia, SS. Annunziata ed E. Baratta di Priverno nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE
Clemente Ruggiero

IL PRESIDENTE
Fabio Bellini

PARERE: favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa.

Il Direttore
Dott. Clemente Ruggiero

PARERE: favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Direttore
Dott. Clemente Ruggiero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON-LINE

Il sottoscritto Clemente Ruggiero, Direttore dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in originale all'Albo on-line dell'ex IPAB SS. Annunziata e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti", per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 12 maggio 2021.

Gaeta, 12 maggio 2021

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero